

## Esame di stato SSPG ó EDA

### Prova orale: colloquio

Il D. M . 741 del 3 ottobre 2017 (con successiva nota n. 1865 del 10/10/2017), in relazione alla prova orale, propone la forma del colloquio ó non quindi dell'interrogazione - e ne indica le finalità e le caratteristiche. All'articolo 10 afferma che *il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, viene condotto collegialmente ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.*

Nel caso degli studenti EDA e della Provincia Autonoma di Trento, si farà riferimento ai Piani di studio provinciali per l'Educazione degli adulti attualmente in sperimentazione negli Istituti scolastici e ai traguardi di competenza in uscita proposti per le varie discipline. In particolare si terrà conto di quanto previsto per le competenze di interazione orale in lingua italiana (pagg. 26, 27, 32, 122 del testo) e in lingua inglese (pagg.36, 37, 38, 39 del testo) e si imposterà il colloquio in modo da valutare le conoscenze linguistiche e l'efficacia comunicativa nell'utilizzarle.

Poiché il colloquio deve essere condotto collegialmente e lo studente deve dimostrare di saper collegare saperi afferenti a discipline diverse, si suggerisce di strutturarlo in un'esposizione monologica pianificata, all'interno o alla fine della quale si possano porre domande di chiarimento o approfondimento degli argomenti trattati dal corsista.

Si suggerisce inoltre di adottare una prassi che metta lo studente a proprio agio e gli permetta di riconoscere i saperi disciplinari acquisiti senza forzature.

A titolo di esempio si indica la seguente modalità, già più volte praticata dai docenti dei corsi EDA:

1. Lo studente sceglie la tipologia di esposizione sulla base degli interessi e delle esperienze personali, in accordo con il coordinatore di classe o con altro insegnante del consiglio di classe (esposizione di un argomento studiato a scuola o approfondito personalmente; descrizione di un prodotto, di uno strumento, di una tecnica, di un luogo; racconto di un'esperienza, di un evento, commento a un'opera, ricostruzione dell'anno scolastico, í )

2. Prima dell'esame, lo studente struttura il monologo, di durata prestabilita, attraverso la predisposizione di scalette / mappe concettuali / sequenze / altro, che utilizza durante il colloquio, quali strumenti di supporto all'esposizione, insieme ad eventuali altri materiali

3. Durante il monologo, i docenti intervengono con domande a specchio o a parafrasi nel caso in cui lo studente manifesti difficoltà o non chiarisca a sufficienza il suo pensiero; sia durante che al termine del monologo i docenti, che debbono conoscere anticipatamente il tema e la tipologia di esposizione in modo da preparare una struttura di dialogo, pongono domande finalizzate al riconoscimento e alla ricostruzione dei collegamenti con i contenuti delle discipline

4. Nei giorni precedenti l'esame può essere utile organizzare simulazioni del colloquio, nel corso dell'anno esercitazioni di esposizione orale libera o pianificata.

Per la valutazione del colloquio si ritiene che le commissioni debbano decidere prima dell'esame quali elementi osservare e tra questi quelli dirimenti e quelli accessori per l'attribuzione dei giudizi, con i valori degli uni e degli altri; a scopo orientativo, dovrebbero comunicare agli studenti anticipatamente quali saranno gli oggetti e i criteri di valutazione.

A questo fine è senz'altro utile generalizzare la pratica già adottata in molte scuole, ovvero la costruzione di griglie finalizzate alla valorizzazione dei processi di apprendimento individuali e articolate in modo da agevolare l'osservazione da parte dei docenti.

A titolo di esempio si suggerisce di considerare gli elementi che seguono:

- La qualità strutturale dell'esposizione (intesa come capacità di pianificare in modo logico e seguire un ordine espositivo)
- La continuità e fluidità dell'esposizione
- La scelta dei materiali e degli strumenti di supporto e la funzionalità in relazione ai contenuti da illustrare
- La conoscenza e la correttezza nell'uso di tutti o parte degli elementi linguistici (fermo restando che l'efficacia comunicativa è sufficientemente garantita dall'uso appropriato di nomi, verbi, aggettivi di alto uso, pronomi personali, connettivi fondamentali)
- L'efficacia comunicativa, intesa come capacità di mantenere la coerenza semantica e formulare testi funzionali alla comunicazione (per contenuti e scopi) e all'interazione
- La comprensione (globale o analitica) delle domande e la pertinenza (di massima o precisa nelle articolazioni) delle risposte
- La padronanza del lessico di uso quotidiano (o di alta disponibilità nel caso del lessico specifico), dei connettivi fondamentali (di, da, per, con, perché, quando, dopo, ma, e), delle forme di cortesia

- La presenza, nell'esposizione monologica, di rimandi spontanei alle discipline
- Il grado di autonomia nella ricostruzione, anche per sommi capi, dei temi trattati nel corso dell'anno scolastico e nel riconoscimento delle abilità acquisite nelle varie discipline
- Il grado di autonomia nel collegare i saperi scolastici ai propri interessi, progetti, elementi distintivi dell'identità personale
- Altro í su decisione della commissione.

Per un riferimento preciso ai Piani di studio SSPG EDA si vedano i documenti allegati.

## Allegato 1

### Piani di studio Provinciali per il 1° livello EDA ó Italiano

- a. Declinazione della competenza *Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura*

Abilità	Conoscenze
<p><b><i>Quando ascolta, lo studente è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- assumere l'ascolto come compito e mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando semplici tecniche di ascolto efficace.</li><li>- applicare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante l'ascolto e dopo l'ascolto guidato.</li><li>- identificare la fonte, la funzione in situazioni scolastiche ed extrascolastiche.</li><li>- assumere informazioni e comportamenti adeguati da un messaggio orale</li><li>- comprendere il contenuto, cogliere il tema di un testo orale, individuare le eventuali opinioni e il messaggio espresso</li><li>- praticare l'ascolto libero o vincolato</li></ul> <p><b><i>Quando interviene nella comunicazione è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- partecipare ad un dialogo rispettando tempi e turni di parola, utilizzando il registro adeguato in relazione alle sue conoscenze linguistiche.</li><li>- adottare il lessico appropriato, distinguendo fra il lessico di uso quotidiano e quello specifico.</li><li>- esprimere e richiedere informazioni su aspetti culturali.</li><li>- esprimere le proprie idee sostenendole con opinioni personali e dati oggettivi</li></ul>	<p><b><i>E conosce:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il concetto di attenzione mirata.</li><li>- semplici tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti: abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi, mappe.</li><li>- modalità dell'ascolto efficace: lettura del contesto, comprensione del messaggio, individuazione degli elementi problematici (che impediscono la comprensione), formulazione di domande.</li><li>- modalità che regolano dialogo, dibattito, conversazione e discussione.</li><li>- aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi).</li><li>- elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di pronomi, modi verbali, connettivi) e il lessico in funzione dell'uso, sia quotidiano, sia relativo alle discipline di studio.</li></ul>

<p><b><i>Nell'esposizione orale è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificare l'intervento, organizzando gli argomenti, utilizzando anche materiali di supporto forniti dall'insegnante, curando l'efficacia comunicativa.</li> <li>- raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata.</li> <li>- riferire su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, coerente, utilizzando anche il lessico specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elementi basilari della comunicazione: il contesto, il destinatario, il registro linguistico e gli scopi.</li> <li>- criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico.</li> <li>- strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti, schemi, mappe.</li> </ul>
---	---

## Allegato 2

### Piani di studio Provinciali per il 1° livello EDA ó Inglese

- a. Declinazione della competenza *Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extra-linguistica.*

Abilità	Conoscenze
<p><b><i>Lo studente è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per prevedere i contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva í</li></ul> <p><b><i>Comprensione orale</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere informazioni fattuali e seguire indicazioni chiare e semplici istruzioni operative su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni e alla vita della classe.</li><li>- Comprendere gli elementi essenziali di comunicazioni trasmesse attraverso i media su argomenti di interesse personale.</li><li>- í</li></ul>	<p><b><i>E conosce:</i></b></p> <p><i>la struttura funzionale della lingua inglese relativamente al livello A2 (?), per quanto riguarda</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la fonetica di base.</li><li>- il lessico delle aree semantiche e le funzioni linguistiche relative al sé, alla famiglia, alla vita quotidiana (alle attività scolastiche, all'attività lavorativa, agli interessi personali, agli sport, ai viaggi, all'ambiente, ai media)</li><li>- le principali strutture linguistiche della lingua acquisita.</li><li>- alcuni elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nella lingua inglese.</li><li>- Elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nella lingua inglese.</li></ul>

b. Declinazione della competenza *Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali*

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p><b><i>Lo studente è in grado di:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare e cogliere il senso di un messaggio nel codice orale í .</li> <li>- iniziare e concludere una conversazione.</li> <li>- chiedere e dare informazioni e spiegazioni su aspetti contestuali e fattuali.</li> <li>- arricchire il proprio bagaglio linguistico in un'ottica di comunicazione funzionale e utilizzare il feedback fornito dall'interlocutore.</li> <li>- utilizzare le principali strutture linguistiche della lingua studiata.</li> <li>- riutilizzare quanto appreso in situazioni nuove.</li> <li>- confrontare modelli di civiltà diverse.</li> </ul>	<p><b><i>E conosce:</i></b></p> <p><i>la struttura funzionale della lingua inglese relativamente al livello A2 (?), per quanto riguarda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fonetica di base.</li> <li>- il lessico delle aree semantiche e le funzioni linguistiche relative al sé, alla famiglia, alla vita quotidiana (alle attività scolastiche, all'attività lavorativa, agli interessi personali, agli sport, ai viaggi, all'ambiente, ai media)</li> <li>- le principali strutture linguistiche della lingua acquisita.</li> <li>- alcuni elementi di cultura e tradizioni veicolati dalle esperienze avute nella lingua inglese.</li> </ul>